

UJ 13: IL JAZZ AL TEATRO MORLACCHI



Anche per l'edizione del quarantennale il jazz trova la sua casa storica e naturale nel Teatro Morlacchi, divenuto negli anni il punto di riferimento per la parte del programma più "pura".

Esordio assoluto al Festival per il jazz russo, con **Igor Butman**, il più conosciuto sassofonista del suo paese, con un background di studi al prestigioso Berklee College of Music di Boston, e la **Moscow Jazz Orchestra**, ensemble di sedici elementi.

Torna invece a Perugia dopo molti anni il sassofonista e compositore norvegese **Jan Garbarek**, con un progetto che vede la partecipazione di **Trilok Gurtu**.

Un fil rouge che collega Cuba alla Sardegna: l'incontro di **Omar Sosa**, stravagante personaggio e incommensurabile pianista cubano, con il maestro della tromba **Paolo Fresu**.

"Essenze Jazz" per **Eduardo De Crescenzo** non è solo il titolo di un nuovo lavoro ma segnala un passaggio irreversibile, una specie di terza carriera, l'approdo naturale di tutte le sue vite musicali. **Enzo Pietropaoli** al contrabbasso, **Marcello Di Leonardo** alla batteria, **Stefano Sabatini** al pianoforte, **Daniele Scannapieco** al sassofono, **Lamberto Curtoni** al violoncello scrivono con lui una pagina musicale elegante, talentuosa, moderna, coinvolgente come può esserlo quella di un classico senza tempo.

"Consonanti" è il nome del nuovo quartetto di **Giovanni Tommaso**: scelto sia per la convinzione che i componenti il gruppo potranno trovare un terreno inedito d'intesa creativa sia per la coincidenza dovuta al fatto che le iniziali dei nomi e cognomi dei musicisti sono solo consonanti. La formazione è una vera all stars, composta da **Danilo Rea** al piano; al sax alto il giovanissimo **Mattia Cigalini**, alla batteria **Francesco Sotgiu**, al contrabbasso ovviamente Giovanni Tommaso.

Senza dimenticare il legame con la tradizione, il "Perfectrio" di **Roberto Gatto**, con **Alfonso Santimone** e **Pierpaolo Ranieri**, si muove all'insegna della sperimentazione legata alle nuove sonorità e conduce il pubblico nel mondo dell'elettronica e dell'improvvisazione.

Dopo il successo della loro esibizione dedicata alla musica di Jimi Hendrix durante l'ultima edizione di Umbria Jazz Winter tornano a Perugia i **Quintorigo**.

Tra jazz e flamenco, sotto il segno della qualità assoluta, si muovono il piano di **Michel Camilo** e la chitarra di **Tomatito**: una serata con due artisti impareggiabili per tecnica ed espressività.

Con "**The Cookers**" il pubblico gusterà un viaggio nell'hard bop più muscolare nella tradizione di Art Blakey e dei Jazz Messengers, un aggiornato e moderno mainstream jazz suonato da un gruppo di veri professionisti.

Oltre che special guest con Wynton Marsalis, **Gregory Porter**, sarà protagonista con il suo gruppo: un'ulteriore conferma del successo che sta ottenendo, quello che la critica americana ha definito il più sensazionale cantante emerso in questi ultimi anni.

Vincitore del Grammy Award del 2013 nella categoria "Best R&B Album" con il suo quinto lavoro "Black Radio", **Robert Glasper** si presenta al pubblico umbro con il gruppo **Experiment**, un quartetto dove l'influenza dell'hip-hop è più marcata ed evidente.

Un super quartetto per **Branford Marsalis**: ad accompagnare il sassofonista saranno infatti **Joey Calderazzo** al piano, **Eric Revis** al basso e **Justin Faulkner** alla batteria.

Hiromi, giovane pianista giapponese e allieva prediletta di Ahmad Jamal, torna dopo due anni a Perugia con il suo trio Project. Nella sua musica troviamo il jazz e la sperimentazione, il free e l'elettronica, con incursioni nel rock e nella fusion.

Torna infine dopo qualche anno di assenza, era il 2005, **Terence Blanchard** con il suo nuovo quintetto che vede **Bryce Winston** al sax, **Fabian Almazan** al piano, **Bob Hurst** al contrabbasso e il grande **Jeff "Tain" Watts** alla batteria